



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli
affari esteri DFAE

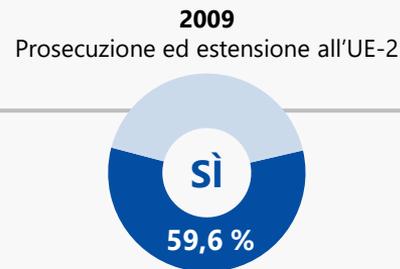
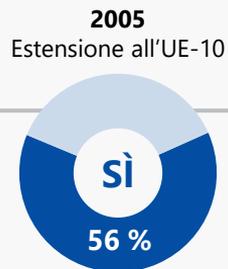


Libera circolazione delle persone

© Keystone



Votazioni sulla libera circolazione delle persone





Importanza dell'ALC per la Svizzera

- La libera circolazione delle persone è molto importante per la piazza economica svizzera poiché facilita la mobilità della manodopera e migliora quindi le possibilità per le aziende con sede in Svizzera di reclutare personale adeguato.
- Il reclutamento nell'area UE avviene in modo adeguato al fabbisogno e complementare all'offerta di forza lavoro nazionale; l'integrazione nel mercato del lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori immigrati è quindi buona.
- Anche le cittadine e i cittadini svizzeri si avvalgono della libera circolazione delle persone; due terzi delle Svizzere e degli Svizzeri all'estero vivono in Europa.



Principi della libera circolazione delle persone

Scelta del luogo di lavoro/soggiorno/studio

Deve essere soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- contratto di lavoro valido o conferma dell'impiego da parte del datore di lavoro.
- risorse finanziarie sufficienti e un'assicurazione malattia completa.
- attività lavorativa indipendente.

Coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale

I diritti derivanti da polizze d'assicurazione non decadono in caso di attività lavorativa svolta in un altro Paese europeo o in Svizzera.

Riconoscimento delle qualifiche professionali

I diplomi svizzeri e quelli dell'UE nelle professioni regolamentate vengono riconosciuti reciprocamente.

Prestazione di servizi

La prestazione di servizi transfrontaliera è ammessa ma non può superare i 90 giorni per anno civile.

Le lavoratrici e i lavoratori rimangono assoggettati al contratto di lavoro nel loro Paese di provenienza.

Condizioni

- Per anno civile sono consentiti al massimo 90 giorni.
- Devono essere rispettate le condizioni di retribuzione e di lavoro vigenti (legge sui lavoratori distaccati nell'ambito delle misure di accompagnamento).
- Le lavoratrici e i lavoratori autonomi devono fornire la prova che esercitano un'attività lucrativa indipendente.



Coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale

Contenuto

- I sistemi nazionali di sicurezza sociale non sono standardizzati o armonizzati, ma coordinati.
- Ogni Stato può decidere liberamente chi, nel pieno rispetto della propria legislazione, può essere integrato nel sistema di sicurezza sociale e a quali condizioni vengono offerte determinate prestazioni.
- Garanzia che nessuno perda i diritti assicurativi quando lavora in un altro Stato.

Principio

I diritti derivanti da polizze d'assicurazione non decadono in caso di attività lavorativa svolta in un altro Paese dell'UE/AELS o in Svizzera.



Riconoscimento delle qualifiche professionali

Contenuto

- Le disposizioni sul riconoscimento delle qualifiche professionali semplificano notevolmente l'accesso al mercato del lavoro e l'esercizio delle professioni regolamentate all'interno dell'UE e della Svizzera.

Principio

I diplomi svizzeri e quelli dell'UE nelle professioni regolamentate vengono riconosciuti reciprocamente.



Distacco e misure di accompagnamento

Contenuto

- Un datore di lavoro invia lavoratrici e lavoratori per un determinato periodo in un Paese degli Stati contraenti diverso da quello in cui ha sede la sua azienda.
- Le lavoratrici e i lavoratori rimangono assoggettati al regime di sicurezza sociale del loro Paese di provenienza.
- Introduzione, il 1° giugno 2004, di misure di accompagnamento per proteggere le lavoratrici e i lavoratori da condizioni di retribuzione e di lavoro abusive in Svizzera.

Principio

Liberalizzazione delle prestazioni di servizi per un periodo di 90 giorni lavorativi per anno civile.



Misure di accompagnamento

Obiettivo

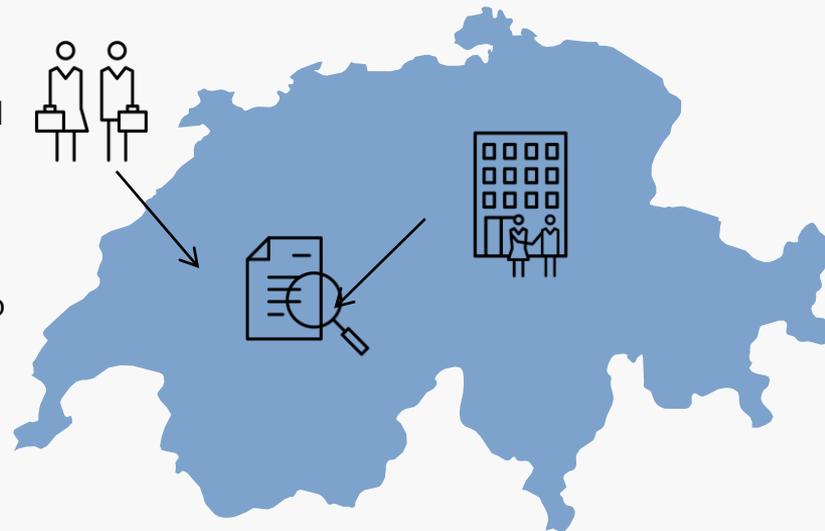
- Proteggere le lavoratrici e i lavoratori svizzeri e distaccati da condizioni di retribuzione e di lavoro che non rispettano gli standard in vigore in Svizzera.

Contenuto

- Tra le altre cose, obbligo di predichiarazione, dichiarazione di obbligatorietà generale agevolata di un contratto collettivo di lavoro (CCL), contratti di lavoro ordinari con salari minimi obbligatori, possibilità di sanzioni in caso di violazioni (fino a CHF 30 000).

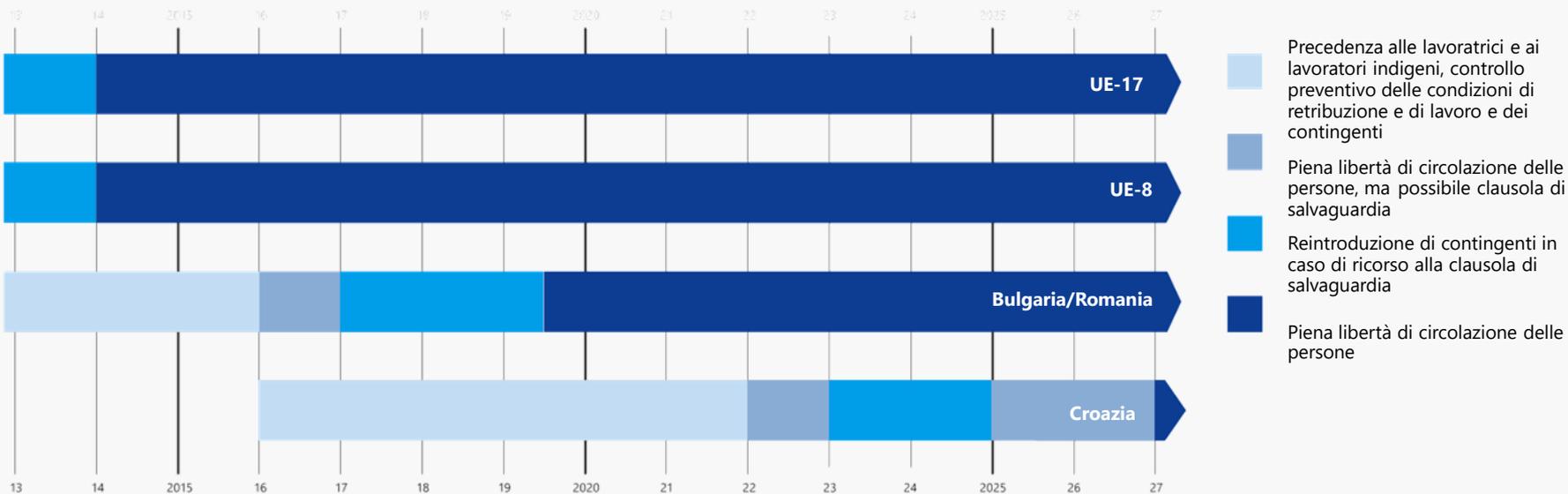
Attuazione

- Controllo delle condizioni di retribuzione e di lavoro di 37'134 aziende e 165'845 persone da parte di commissioni tripartite e paritetiche (2022).



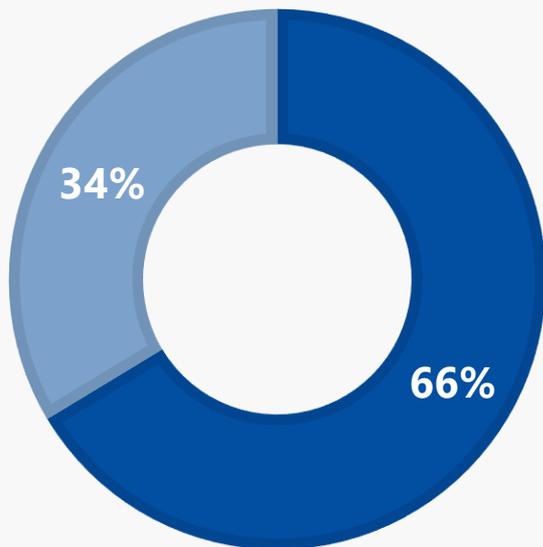


Disposizioni transitorie





Popolazione residente straniera



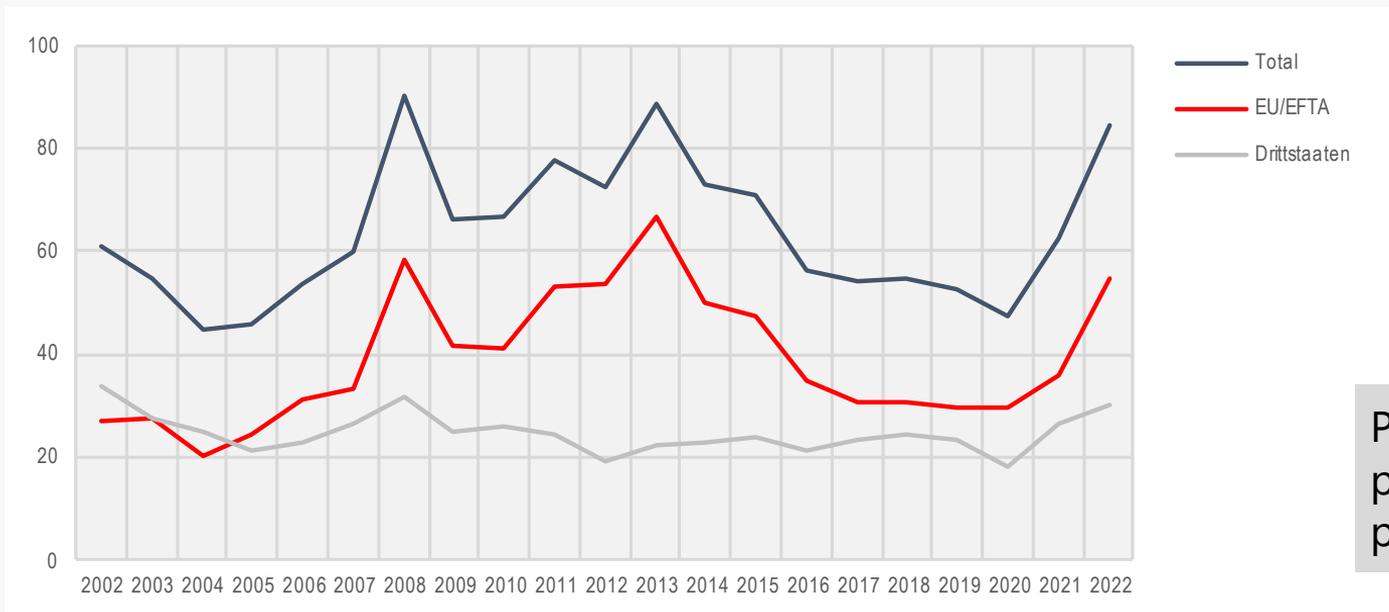
■ UE / AELS (1 488 237)

■ Paesi terzi (753 617)

Effettivo della popolazione residente
permanente straniera (2022)



Saldo migratorio



Popolazione residente
permanente e non
permanente straniera

Stato: 2023, fonte: Segreteria di Stato della migrazione SEM



Struttura professionale dell'immigrazione ALC

54 %

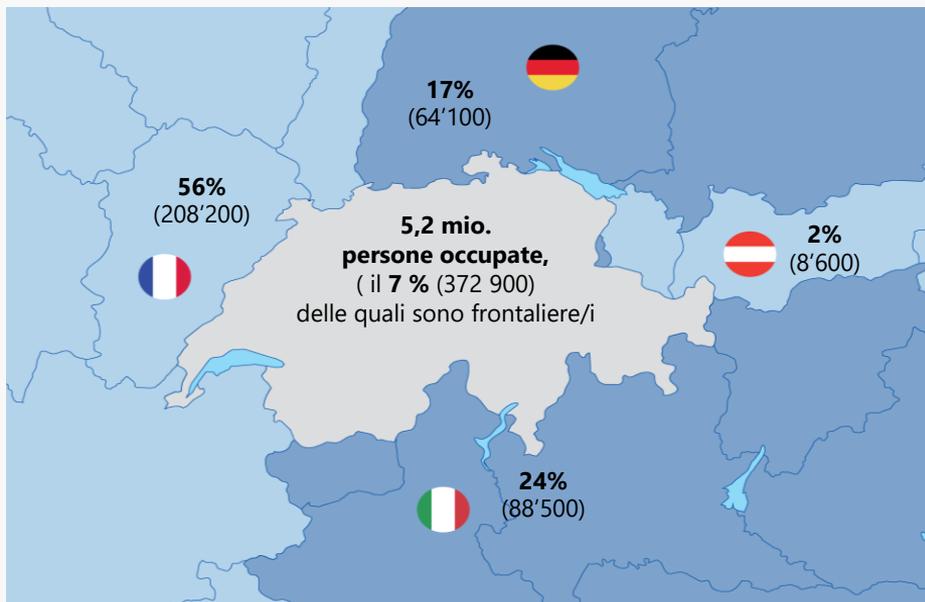
delle immigrate e degli immigrati ALC è impiegato in attività in cui sono richieste qualifiche elevate.



15-64 anni occupati, in media per gli anni 2020-2021.



Frontaliere e frontalieri provenienti dai Paesi limitrofi



Media annua 2022 delle
frontaliere e dei frontalieri
stranieri (arrotondata)



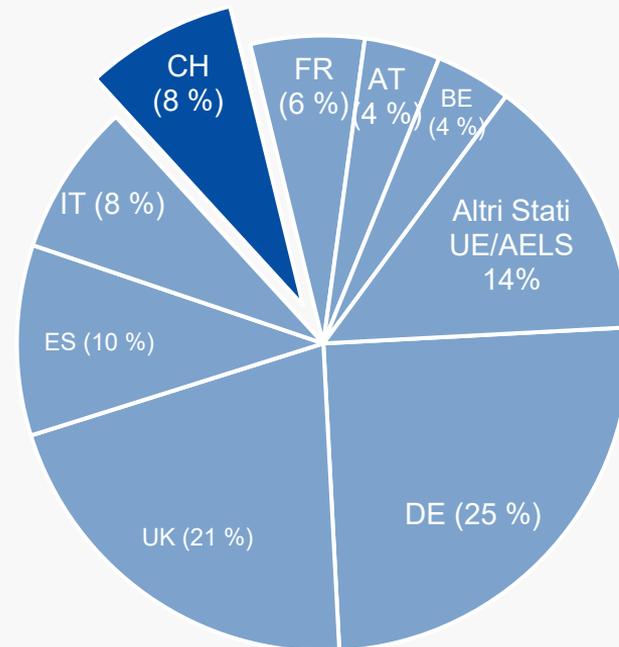
Fatti e cifre sulle assicurazioni sociali

1° pilastro	Assicurazione per l'invalidità	Aiuto sociale	Assicurazione contro la disoccupazione
<ul style="list-style-type: none">Le immigrate e gli immigrati UE/AELS versano più di quanto percepiscono.	<ul style="list-style-type: none">Nessun aumento del numero di beneficiari/e dell'assicurazione per l'invalidità a seguito della libera circolazione delle persone.	<ul style="list-style-type: none">Diminuzione della quota dell'aiuto sociale negli ultimi anni, grazie alla buone qualifiche professionali delle immigrate e degli immigrati UE/AELS.	<ul style="list-style-type: none">I cittadini dell'UE/AELS hanno versato il 23,7% dei contributi e ricevuto il 32,3% dei risarcimenti nel 2021.



Mobilità della forza lavoro all'interno dell'area UE

- Mercati del lavoro UE/AELS: 11,2 milioni di persone attive mobili (2019).
- Con 0,9 milioni di persone attive (8%) provenienti dai Paesi UE/AELS, la Svizzera si situa al quinto posto dopo la Germania, il Regno Unito, la Spagna e l'Italia.
- La Svizzera, in quanto Paese destinatario, rappresenta quindi una quota significativa della migrazione intraeuropea di manodopera.

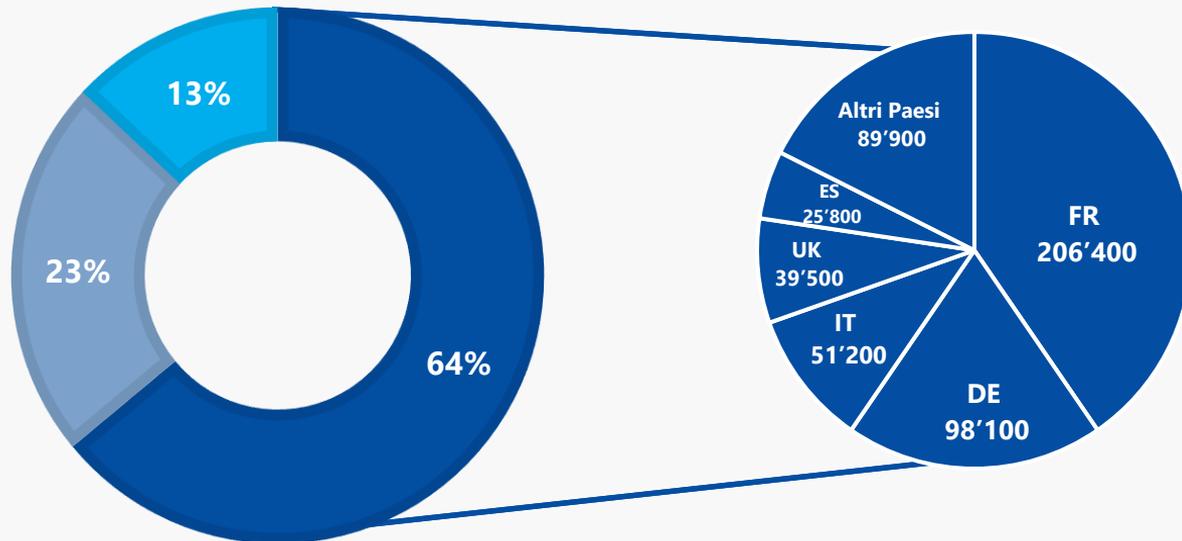
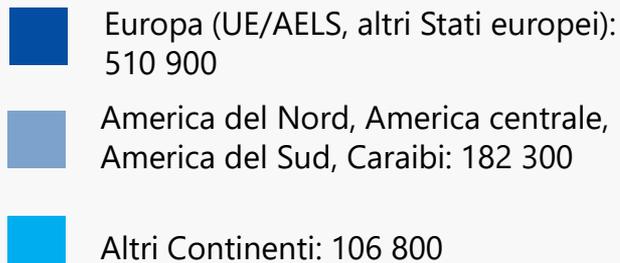


2019, fonte: 18° rapporto dell'Osservatorio sulla libera circolazione delle persone



Le Svizzere e gli Svizzeri all'estero

All'estero risiedono in totale **800 000**
Svizzere e Svizzeri
(Stato 31.12.2022)





Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli
affari esteri DFAE

A blurred, long-exposure photograph of a crowd of people walking in a city street at night. The lights are streaked, creating a sense of motion and a busy urban atmosphere.

Grazie per la vostra attenzione

www.dfae.admin.ch/europa_it

© Keystone

Libera circolazione delle persone